



Federazione Autonoma Bancari Italiana

00198 ROMA - VIA TEVERE, 46  
TEL. 06.84.15.751/2/3/4 - FAX 06.85.59.220 - 06.85.52.275  
SITO INTERNET: [www.fabi.it](http://www.fabi.it) - E-MAIL: federazione@fabi.it



*Coordinamento Nazionale Femminile*

---

## **ASSEMBLEA DELLE DONNE - RICCIONE 19-21 MAGGIO 2008 RELAZIONE DELL'ESECUTIVO**

Per prima cosa desideriamo esprimere, un sentito ringraziamento a tutte voi e ai vostri Sab di appartenenza, per avere aderito a questo importante momento di confronto.

Cosa ci proponiamo di fare in quest'Assemblea?

Innanzitutto quest'Assemblea è un momento per conoscerci e per confrontarci, tra di noi ciascuna con le proprie esperienze per condividerle, creando un patrimonio comune che possa essere di supporto nell'attività quotidiana di tutte, analizzando quali possono essere i bisogni e le aspettative delle donne dirigenti sindacali, e delle nostre colleghe.

In questa sala ci sono svariate tipologie di dirigenti sindacali, da chi ha alle spalle una lunga esperienza di lavoro a chi sta muovendo i primi passi nel sindacato.

Tutte però abbiamo qualcosa in comune, il genere che ci identifica e che fa sì che tutte noi abbiamo grande attenzione per le problematiche di genere.

Vogliamo ricordare come il Coordinamento Nazionale Femminile della Fabi sia un organismo fortemente voluto e sostenuto da tutte le donne dell'Organizzazione, sin dal 1988, che nel tempo ha consentito di svolgere con impegno un'attività volta alla valorizzazione della donna lavoratrice, e alla difesa dei suoi diritti e delle sue peculiarità. Siamo, inoltre, soddisfatte di poter affermare che oggi il Coordinamento Nazionale Femminile è una struttura sostenuta al massimo livello della Federazione, come abbiamo avuto modo di percepire già dalle prime riunioni di questo nuovo Esecutivo con la Segreteria Nazionale.

Ci spiace che negli ultimi anni non sia stato possibile realizzare un momento di incontro come questo, e sin d'ora ci impegniamo a far sì che incontri di questo genere si ripetano con cadenza annuale.

Nel 2004, ultimo incontro di questo genere, erano stati individuati dei campi d'azione su quali intervenire e delle attività da portare avanti fissando tra gli obiettivi primari la formazione e l'informazione delle nostre e dei nostri dirigenti sindacali su temi specialistici, una stretta collaborazione con gli altri Dipartimenti e Coordinamenti della Federazione, analogamente con i Coordinamenti Femminili delle altre OO.SS. e con le Istituzioni di parità.

Alla luce del riscontro positivo (pensiamo per esempio alle pubblicazioni effettuate in occasione dell' 8 Marzo) che ci è arrivato da queste attività riteniamo di poter proseguire su queste linee guida anche in futuro, con un programma articolato che vorremmo condividere con tutte voi.

## **Formazione:**

Sul tema della Formazione sono già in corso di svolgimento, a cura del Dipartimento Formazione, i corsi formativi per dirigenti sindacali sui congedi parentali e grazie alla collaborazione delle colleghe che fanno parte del Dipartimento Formazione potremo in futuro collaborare alla stesura di ulteriori moduli formativi.

## **Informazione e comunicazione:**

Nel primo trimestre è stata realizzata, in concomitanza con l'8 marzo una pubblicazione, avente per tema le principali novità derivanti dal rinnovo del CCNL, ed è già previsto l'aggiornamento delle pubblicazioni fatte negli scorsi anni, alla luce delle recenti modifiche normative, oltre alla stesura di una pubblicazione ex novo sul nuovo codice delle Pari Opportunità, al fine di fornire sia alle nostre iscritte sia a tutti i quadri sindacali della nostra Organizzazione del materiale di consultazione sempre aggiornato.

Sul sito web della Fabi è stato inserito un link che reindirizza automaticamente sulla pagina dedicata al Coordinamento, migliorando l'accessibilità alla stessa; e come spero avrete avuto modo di verificare, vengono puntualmente inserite le news e i comunicati sull'attività del Coordinamento; riteniamo inoltre che, per migliorare la comunicazione e la divulgazione dell'informazione, è da sostenere la creazione sul territorio di una rete di donne sindacaliste, coordinata dall'Esecutivo, per meglio comprendere le istanze e i bisogni delle colleghe nelle specificità del territorio stesso.

Continuando sul tema della comunicazione riteniamo di voler rivolgere un sentito ringraziamento alle colleghe che hanno contribuito a stilare articoli per lo Spazio Donna della Voce dei Bancari, riteniamo che questo tipo di attività debba essere implementato e ovviamente rivolgiamo a tutte un caloroso invito affinché ciò avvenga. Ovviamente auspicando una maggiore produzione di articoli si rende necessario un momento di raccordo tra i vari argomenti di cui come Esecutivo ci facciamo carico.

## **Rapporti con le altre strutture della Federazione:**

Analogamente a quanto effettuato con il Dipartimento Formazione, è stata avviata anche con altre strutture un'intensa collaborazione, a titolo di esempio citiamo quella con il Dipartimento Internazionale e Progetti che vede il nostro Coordinamento fortemente coinvolto in un progetto internazionale - denominato NORMA - sul tema delle discriminazioni in ambito lavorativo; sempre grazie a questa collaborazione ed ai rapporti consolidati con le altre organizzazioni italiane ed europee, in occasione della Conferenza Europea delle Donne di Nyon del 14 e 15 Maggio, in cui è stato rinnovato il Comitato Europeo delle Donne una rappresentante della Fabi è stata eletta in seno al Comitato.

Nella consapevolezza che l'appartenenza di genere è un concetto trasversale a tante realtà del mondo lavorativo è nostra intenzione avviare analoghe forme di collaborazione con altre strutture, ad esempio potrebbe essere interessante se ve ne sarà l'opportunità approfondire alcuni temi con il Coordinamento Giovani (pensiamo ad esempio all'impatto dei nuovi contratti di apprendistato professionalizzante per le giovani donne) o al Coordinamento Pensionati.

## **Rapporti con le altre OO.SS.:**

Come, già sottolineato parlando dell'attività internazionale a partire dal 2006 il Coordinamento Femminile della Fabi ha recuperato una stretta collaborazione con gli organismi analoghi di altre organizzazioni sindacali del settore dei servizi. Grazie a ciò è stato possibile lavorare unitariamente alla stesura di un documento sulle specificità di genere che è stato ampiamente recepito dal nuovo CCNL.

Questa rete di donne sindacaliste ha dato vita ad una campagna di sensibilizzazione, denominata BASTA!, sulle discriminazioni salariali a livello nazionale che è tuttora in corso e che culminerà con la realizzazione di un Convegno e, se ve ne saranno le condizioni, con un incontro con il Presidente della Repubblica.

Questo è il programma di lavoro che abbiamo davanti, ma non è tutto qui. C'è un obiettivo particolare che vorremmo raggiungere ed è quello di aumentare sensibilmente la partecipazione attiva delle donne alla vita del Sindacato.

Perché questo obiettivo?

E' sotto gli occhi di tutti che negli ultimi anni stiamo assistendo ad un progressivo incremento della presenza femminile nel mondo del lavoro, anche nel nostro settore siamo arrivati ad una quota femminile rilevante sulla popolazione attiva, in taluni casi superiore a quella maschile (i.e. Esattorie 70%).

Stanno cambiando anche i bisogni e le necessità delle donne che lavorano, alcune necessità di base, che comunque restano da presidiare, hanno trovato soluzioni importanti anche grazie a leggi importanti e in alcuni casi innovative. Ora c'è da compiere un grande passo in avanti, un vero e proprio salto di qualità per realizzare quella che comunemente viene identificata come la parità effettiva, dai percorsi professionali, alle retribuzioni.

E' evidente l'importanza del tema della conciliazione dei tempi di vita e dei tempi di lavoro, nell'ambito di una società chiamata a trovare un equilibrio tra esigenze di crescita e sviluppo economico ed esigenze sociali.

Crediamo che una significativa presenza femminile in tutti i livelli della ns. Organizzazione, sia lo strumento per dare risposte anche innovative, a queste necessità, ciò permetterebbe inoltre al nostro Sindacato di migliorare e implementare il dialogo con le donne che lavorano, favorendo il proselitismo.

Guardando anche alle altre organizzazioni sindacali, non solo nel nostro settore, e confrontandoci con esse, abbiamo rilevato che questo tipo di politica avviata, da molto tempo si è rivelata estremamente utile.

Per comprendere meglio le dimensioni del fenomeno, analizzeremo assieme alcuni dati circa la presenza femminile nella nostra Organizzazione.

Riteniamo che le considerazioni fatte sin qui, unitamente all'analisi dei dati di genere, possano essere un utile punto di partenza per sviluppare il dibattito e ci auguriamo che possano emergere spunti da approfondire nell'ambito della Conferenza d'Organizzazione di Novembre.

Riccione, 19 maggio 2008

**COORDINAMENTO NAZIONALE FEMMINILE**